

alla monarchia la repubblica ed espone i rimedi dei Governi italiani quando ciò accadesse.

Va unita una lettera che accompagna la presente da pubblicarsi nel giornale « Il Risorgimento ». Parigi, 1848, marzo, 3.

Ll. aa. 2, p. sc. 23; 20,5 × 13,5.

E.: Teodoro di Santarosa, Torino.

2079. [GIOBERTI Vincenzo]. Allo stesso, a Torino. Lo prega di informare non il governo traditore e crudele di Ferdinando, ma il liberale più assennato e influente e sicuro di Napoli, che oggi parte pel regno un italiano con non sa qual numero d' uomini, coll' intento di mettere le Calabrie in rivoluzione, e proclamarvi la repubblica. Parigi, 1848, marzo, 14.

L. a., p. sc. 7; 20,5 × 13,5.

E.: c. s.

2080. — Allo stesso. Lo prega a spiegare al Conte Balbo l' insussistenza della voce nata da una sua affermazione scherzevole che egli ambisca la carica di Ambasciatore di S. M. a Parigi. Parigi, 1848, marzo, 23.

L. a., p. sc. 4; 20,5 × 13,5.

E.: c. s.

2081. — Alle signore di ....? per ringraziarle del dono di un album. Firenze, 1848, 4, luglio.

L. a., p. sc. 2; 27 × 24,5.

E.: Mun. di Lugo.

2082. — Ai carraresi [discorso pronunziato dal balcone del palazzo Pisani]. Carrara, 1848, luglio, 12.

Min. aut., p. sc. 7; 32,5 × 22.

E.: Acc. di Belle Arti, Carrara.

2083. — Al prof. Gherardi, Bologna. Lo ringrazia del dono di alcuni libri: è giunto a Torino e parte per Parigi per dar sesto alle sue faccende. Torino, 1848, luglio, 25.

L. a., p. sc. 2; 21 × 13,5.

E.: Mun. di Lugo.

2084. — Al cav. [Filippo] Ravina, vicario generale pregandolo di passare alla segreteria

degli esteri perchè il Ministero ha bisogno del suo concorso per un' opera urgente di beneficenza. S. l. [Torino], s. a. [1848?], mercoledì sera.

L. a., p. sc. 1; 22 × 17.

E.: Giuseppe Ravina, Gattasecca.

2085. GIOBERTI Vincenzo. A Pietro di Santarosa. Pare che il gesuitismo rilevi in Roma la cresta. Il buon Pio è caduto in gravi errori per ignoranza del vero stato delle cose in Italia ed altrove [Parigi, 1848?].

Branco di lettera mancante della fine, p. sc. 2; 20,5 × 13,5.

E.: Teodoro di Santarosa, Torino.

2086. — Allo stesso. Non può accettare la nomina a senatore. L' alleanza colla Francia è sempre più necessaria. Balbo ha fatto atto generoso e politico a cedere la prevalenza a Pareto, perchè bisogna che l' elemento ligure prevalga al ministero. S. l. [Parigi], s. d. [1848].

L. a., p. sc. 5; 20,7 × 13,7.

E.: c. s.

2087. — A Carlo Rapelli a Parigi, per parlargli di un impiego desiderato e per annunziargli che lo ha nominato segretario di seconda classe al Ministero degli esteri a Torino. Torino, 1849, gennaio, 2-27.

Ll. aa. e ll. ff. aa. 2, una in francese, p. sc. 4; di sestì div.

E.: Piatti Edoardo, Torino.

2088. — Al barone Alessandro Monti per dirgli che non conservò copia delle istruzioni che gli diede allorchè quando era ministro lo incaricò di una missione in Oriente. Teme sieno state distrutte dal Ministero De Launay-Pinelli. Parigi, 1852, agosto, 18.

L. cop. conf., p. sc. 2; 31 × 21.

E.: Mun. di Brescia.

2089. Giornale del Dipartimento del Reno, N. 46. Bologna, 1815, aprile, 18. Bologna, Tip. Sassi.

In-4, pag. 187-190; 30 × 19,5.

E.: Bibl. Com., Bologna.